

N. 13632

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " DIE DREI KAVALIERE (I tre Cavalieri)

Metraggio ^{dichiarato} _{accertato} 1973Marca: ~~Leig-Film~~

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Joe Stöckl

Interpreti: Joe Stöckl - Erhard Biedel - Bepi Brem - Lucie Englisch

L'albergo Sole è in vendita.

E' in vendita perchè il gestore il sig. Diermoser è troppo antiquato con la gestione e non gli piacciono per niente i metodi nuovi dei suoi concorrenti ed per questo l'albergo va molto male.

Il sig. Alfonso Haberlein un uomo di affari è interessato alla compra perlopiù che il sig. Diermoser gli ha dato da intendere che l'albergo lavora a gonfie vele. Il Sig. Diermoser per levarsi di impacci inventa un associazione di astrologhi internazionali ed in quest'occasione vuol invitare anche l'interessato alla compra dell'albergo per convincerlo che gli affari vanno sempre bene.

Nel frattempo Urschi la serva che risponde ad una chiamata telefonica interpretando male la conversazione riferisce al sig. Diermoser che l'associazione degli astrologhi ha disdetto l'invito.

Per il sig. Diermoser cominciano i guai, e con questi gli balena l'idea di invitare una troupe di teatro che dovranno fare la parte degli astrologhi. Ed di fatto così succede. Ma la troupe fa disperare il povero oste che sopporta tutto, perchè è arrivato anche il sig. Haberlein per l'acquisto ed tutto sembra andare per il meglio.

Ma arriva una corriera dalla quale scendono i veri astrologhi che si trovano di fronte i commedianti travestiti. Che scandalo ed Diermoser non sa più che fare.

Per fortuna la figlia Loni ed il figlio del direttore della troupe si sono innamorati ed per loro merito tutto si svolge a lieto fine, perchè Diermoser può finalmente vendere l'albergo ed dedicarsi alle farfalle.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta; concesso **3 FEB. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e la scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **13 FEB. 1953**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO